Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.8. "Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile"
- SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI -

Art. 1 – Premessa

COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana indice un'istruttoria pubblica rivolta a Enti del Terzo Settore e altri soggetti privati e pubblici che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorenni, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità, a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana *"PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.8 - Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni"*, approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10703/2026.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatorio di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicendo istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di autoorganizzazione;
- Regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Delibera della Giunta Regionale n. 1501/2023 e ss.mm.ii. di approvazione del PAD del PR FSE+ 2021-2027;
- Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026 (PSSIR) approvato con DCR n. 67 del 30 luglio 2025;

- Raccomandazione del Consiglio Europeo del 14 giugno 2021 che istituisce la "Garanzia europea per l'infanzia" (European Child Guarantee).
- Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10/03/2026 – Allegato A: *FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.8. "Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile". Avviso pubblico "Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni".*

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana, di seguito COeSO SdS Grosseto, attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a selezionare Enti del Terzo Settore e altri soggetti privati e pubblici che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei neomaggiorenni per costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito denominata ATS) con cui co- progettare, entro il 29/05/2026 un intervento da sottoporre alla Regione Toscana nell'ambito del *"PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.8 - Approvazione avviso pubblico Servizi di inclusione sociale per famiglie, minorenni e neomaggiorenni".*
Nello specifico il progetto potrà prevedere l'attivazione di una o più Azioni previste dall'Avviso sopra richiamato (art. 5 Avviso Regionale allegato):

- AZIONE 1: Interventi di Supporto alla genitorialità: Interventi mirati a prevenire l'allontanamento del minore dal nucleo d'origine. Prevede sostegno educativo domiciliare per affiancare i genitori nelle sfide quotidiane, l'attivazione di gruppi di parola e percorsi di mediazione familiare per la gestione positiva dei conflitti.
- AZIONE 2: Sostegno ai minorenni e neomaggiorenni per l'autonomia e il contrasto alla povertà educativa. Azioni dirette a minori e giovani adulti. Include il supporto allo studio e laboratori socio-educativi per prevenire l'abbandono scolastico. Prevede inoltre percorsi specifici per l'autonomia dei neomaggiorenni (18-21 anni) in uscita da percorsi di tutela, facilitandone l'inserimento sociale e abitativo.
- AZIONE 3: Interventi di mediazione linguistico-culturale: servizi trasversali per facilitare l'integrazione delle famiglie straniere. Comprende attività di mediazione interculturale presso scuole e servizi socio-sanitari, finalizzate ad abbattere le barriere d'accesso e favorire una corretta comunicazione tra istituzioni e cittadini migranti.
- AZIONE 4: Rafforzamento della rete e Governance territoriale: Interventi di sistema per il consolidamento della rete locale. Si realizza attraverso la sottoscrizione di Patti di Comunità, il coordinamento tra Coeso SdS e partner di progetto, e attività di monitoraggio e valutazione per misurare l'efficacia sociale delle azioni intraprese.

La SdS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati all'art. 9 del presente Avviso.
I soggetti ritenuti idonei verranno chiamati a predisporre e realizzare un progetto in collaborazione con COeSO SdS Grosseto e gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d'interesse COeSO SdS Grosseto mira ad individuare, oltre che gli aspiranti partner per la realizzazione del progetto, anche dei soggetti sostenitori con funzioni promozionale e di advocacy nei confronti dei gruppi target destinatari delle misure previste dall'Avviso.

Tale attività non sarà retribuita.
Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono soggetti minorenni, e più nello specifico:

1) minorenni e le loro famiglie in carico ai servizi sociali e a rischio di isolamento sociale e di emarginazione (Azione 1);
2) minorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali (Azione 2);
3) minorenni e neo-maggiorenni in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali nella fascia di età compresa tra i 16 e 21 anni, in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione sociale e/o in affido al servizio sociale,siano essi in prosieguo amministrativo o meno (Azione 3);
4) minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario in carico ai servizi sociali e/o sociosanitari territoriali (Azione 4).

Art. 5 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata da COeSO SdS Grosseto, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale.
Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4940 del 10.03.2026 (All. A Avviso pubblico regionale).
I soggetti candidati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme per la gestione e rendicontazione del finanziamento, con particolare attenzione al Manuale per i beneficiari approvato con DGRT n. 62/2024. Per quanto compatibili con gli interventi di cui al presente Avviso pubblico si richiama, per analogia di interventi, anche le disposizioni di cui ai paragrafi 1-3 dell'Allegato A della DGR 1200/2023 che approva le "Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi della Priorità 3 Inclusione, Attività PAD 3.h.1 e 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027 ". Si confermano i principali concetti chiave di riferimento, quali la presa in carico integrata, le zone-distretto come ambiti territoriali di riferimento, nonché la co-progettazione tra pubbliche amministrazioni e enti del terzo settore degli interventi.

La data di stipula della convenzione con la Regione Toscana rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività nei termini previsti dalla convenzione, e comunque non oltre 60 giorni dalla stessa. Il mancato avvio può comportare la revoca del finanziamento.
I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi, salvo proroghe, entro il 31/12/2027.

Art. 6 - Attività

Il percorso di co-progettazione sarà avviato con l'obiettivo di individuare le modalità attuative di dettaglio e la loro declinazione nell'area territoriale di riferimento composta dai 20 Comuni della zona socio sanitaria Amiata grossetana, Colline Metallifere e Area grossetana. Le risorse umane, strutturali e relazionali messe a disposizione dai partecipanti al tavolo di co-progettazione costituiranno gli elementi di partenza della progettazione insieme all'esperienza dimostrata dai soggetti candidati sulle singole attività obbligatorie e facoltative. Da questi elementi la SdS svilupperà le ipotesi di lavoro di massima da sottoporre al tavolo di progettazione per il suo sviluppo e finalizzazione.
Resta l'impegno di tutti i partecipanti a garantire insieme lo sviluppo di tutte le attività obbligatorie previste dall'Avviso regionale.

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

a) Analisi del contesto, dei fabbisogni e degli obiettivi strategici. La fase prevede la mappatura delle criticità e delle opportunità territoriali, l'identificazione dei bisogni, degli stakeholder presenti, la ricognizione delle risorse disponibili, le eventuali innovazioni da introdurre e le azioni e i processi da mettere in campo;
b) realizzazione di uno o più incontri di co-progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare rispetto alle quattro Azioni e ai servizi/interventi previsti per ciascuna di esse dall'Avviso;
c) definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale;
d) stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso Enti del Terzo Settore e altri soggetti privati e pubblici che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorenni.
I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità previsti dall'Avviso regionale in oggetto all'art. 6 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti" e all'art. 11 "Documenti da presentare".
Si specifica che, come indicato dall'Avviso regionale, i soggetti dovranno costituire prima della presentazione della domanda di finanziamento un'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito denominata ATS).
Come stabilito da Avviso Regionale, ciascuna ATS potrà essere composta da un massimo di n. 10 soggetti compreso il Capofila.
Pertanto COeSO SdS Grosseto con il presente Avviso procederà a selezionare un numero massimo di n.9 soggetti partner.
Si precisa che entro il numero massimo sono conteggiati eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione del progetto. Nel caso in cui un consorzio partecipante all'ATS intenda avvalersi di un ente consorziato deve dichiararlo obbligatoriamente in sede di candidatura.
Ogni altra richiesta successiva non sarà accolta.
Nell'ambito del presente avviso non è ammessa la delega di attività. Il ricorso a soggetti consorziati non si configura come delegata di attività.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di coprogettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione. Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire apposti richiesta nelle modalità e tempistiche di seguito indicate. I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire a COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana mediante pec all'indirizzo *sdsgrosseto@pec.it* ***entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 03/05/2026***

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello *"Allegato_Domanda di Partecipazione"* parte integrante e sostanziale del presente Avviso, sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- *Allegato_Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria*, parte integrante e sostanziale del presente Avviso;

- *Allegato - Privacy*, parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata.
Si chiede di trasmettere tutta la documentazione anche in formato editabile (Word- Excel).
Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da COeSO SdS Grosseto mediante costituzione di un'apposita commissione valutativa al fine di verificare la conformità con quanto disposto dall'Avviso regionale in termini di rispetto dei requisiti per l'ammissibilità dei soggetti e dal Vademecum sulla co-progettazione approvato con D.G.R.T. n. 570/2017 e più in particolare:

a) la rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi;
b) capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti all'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
c) la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale;
d) la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e accompagnamento al lavoro di persone in condizione di svantaggio;
e) i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi ed interventi di portata innovativa e sperimentale;
f) la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Nella valutazione verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato.

a) La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, attribuiti come di seguito:
   - da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
   - da 6 a 10 punti: scarsa aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
   - da 11 a 14 punti: sufficiente aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza minima di elementi innovativi;
   - da 15 a 18 punti: piena aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza di elementi innovativi;
   - da 19 a 20 punti: decisiva aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza decisiva di elementi innovativi.
b) Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida verranno valutate mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, come di seguito:
   - da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
   - da 6 a 10 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza agli ambiti previsti dal bando;

- da 11 a 14 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida quantomeno relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento;
- da 15 a 18 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento;
- da 19 a 20 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida relativamente alle Azioni ammesse a finanziamento (art.5 dell'Avviso Regionale). Ai fini della valutazione del punteggio saranno prese in considerazione unicamente le esperienze documentate con riferimento ad esperienze concrete realizzate dal soggetto proponente.

c) La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale; contatti con aziende e attività di scouting realizzata sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito:
   - da 0 a 3 punti: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana e finanziaria) da mettere a disposizione e destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale; nessuna rete territoriale attiva o attinente alle finalità di inclusione sociale per famiglie e minori
   - da 4 a 5 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso regionale; rapporti di rete dichiarati ma non documentati o non attinenti agli obiettivi del bando.
   - da 6 a 8 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità del soggetto a mettere a disposizione contatti e collaborazioni con realtà del territorio per lo svolgimento di attività educative, socializzanti o di supporto alla genitorialità.
   - punti 9-10: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione una rete capillare di collaborazioni locali (es. centri estivi, associazioni sportive, enti culturali) già sperimentate con successo in ambiti simili, per favorire l'inclusione attiva dei minori e dei neomaggiorenni nelle aree di attuazione del progetto.

d) La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti attivi nell'ambito dell'inclusione sociale, con particolare esperienza in servizi rivolti al benessere dei nuclei familiari, alla tutela dei minorenni a rischio povertà e al supporto dei neomaggiorenni in condizione di svantaggio e a rischio di esclusione e/o in affido al servizio sociale Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:
   - da 0 a 5 punti: nessun precedente rapporto con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), o soggetti privati significativi ai fine del progetto;
   - da 6 a 10 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), o soggetti privati significativi ai fine del progetto;
   - da 11 a 14 punti: rapporti radicati con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), o soggetti privati significativi, con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;
   - da 15 a 18 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Azienda USL, Comuni ricompresi

nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), o soggetti privati significativi con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;

- da 19 a 20 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), o soggetti privati significativi con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili; a tale elemento si aggiunge la capacità di utilizzo per i servizi di risorse proprie oltre a quelle messe in campo dalle amministrazioni pubbliche.

e) I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale saranno valutati con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito indicato:
   - da 0 a 4 punti: Il soggetto non dimostra di avere alcun requisito tecnico e professionale tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
   - da 5 a 6 punti: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali appena sufficienti a garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
   - da 7 a 9 punti: Il soggetto dimostra di avere buoni requisiti tecnici e professionali tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
   - punti 10: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali che consentono la piena realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando.

f) La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo. Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:
   - da 0 a 5 punti: Il soggetto non dimostra di avere capacità organizzativa e finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo da 6 a 10 punti;
   - da 6 a 10 punti: Il soggetto dimostra di avere capacità organizzativa ma non capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
   - da 11 a 14 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e sufficiente capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
   - da 15 a 18 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e buona capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
   - da 19 a 20 punti: Il soggetto dimostra di avere piena capacità organizzativa e capacità finanziaria tali da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

Ove le candidature superino il numero di nove, il soggetto promotore procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria. Ai candidati oltre la nona posizione potrà essere proposto di partecipare come soggetti sostenitori.
Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'Avviso regionale. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.
Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente all'esperienza acquisita nella materia e nelle attività di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;

- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.
Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.
In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare un referente che parteciperà ai tavoli di co-progettazione ed un eventuale sostituto.

I soggetti selezionati verranno invitati, tramite PEC, a partecipare ad un primo incontro del Tavolo di co-progettazione che si terrà il giorno **06/05/2026** dalle ore 10:00 alle ore 12:00, presso la sede amministrativa di COeSO SDS Grosseto in Via De Calboli n. 19.

Art. 10 – Privacy

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti il presente procedimento. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli stabiliti dal D. Lgs 101/2018 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito web istituzionale di COeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana.

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.: Dott.ssa Tania Barbi, Direttore di COeSO SdS Grosseto. Tel: 0564 439210, e-mail t.barbi@coesoareagr.it;

Responsabile del Coordinamento del progetto: Dott. Andrea Solimeno, Collaboratore Tecnico Prof.le Senior di COeSO SdS Grosseto. Tel: 0564439210, e-mail a.solimeno@coesoareagr.it;

Responsabile della gestione amministrativa e finanziaria: Dott. Pierpaolo Giorgi Referente "Pool Amministrativo" di COeSO SdS Grosseto. Tel: 0564 439272, e-mail p.giorgi@coesoarea.it
.

Documento firmato da:
BARBI TANIA
14.04.2026 11:11:17 UTC